



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO: il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza prot. n. 7592 del 22.11.2012 presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Bulgaria**, Paese appartenente all'Unione Europea dalla sig.ra **Irena Ivanova KRASTINKOVA**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA la dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Sofia, il 5 febbraio 2002, con la quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo, in base all'ordinamento locale è condizione necessaria e sufficiente per l'esercizio della professione di "assistente sociale";

VISTO, in particolare, l'attestato rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione e delle Scienze bulgaro con il quale, in data non precisata nella traduzione, si certifica che il titolo posseduto dall'interessata, in base alla Legge n. 2 del 29.07.1994 dà diritto di acquisire la qualifica professionale di "insegnante" nella specializzazione conseguita;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTO l'avviso 24 settembre 2012, MIURAOODGOS prot. n. 6037/r.u./u, avente ad oggetto "Conoscenza della lingua italiana per l'esercizio della professione docente. Riconoscimento delle qualifiche professionali ai sensi della direttiva comunitaria 2005/36 e del decreto legislativo n. 206/2007" con la quale, in attesa della rivisitazione della circolare ministeriale 23 settembre 2010, n. 81, permetteva, comunque, la richiesta di riconoscimento professionale;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua bulgaro, non ha documentato la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato, a livello appropriato C2, rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni comprensivo della formazione didattica pedagogica;

TENUTO CONTO della valutazione di merito espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 22.01.2013, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.lgs. n. 206/2007;

VISTO il proprio D.D. prot. n. 1353 del 12.03.2013 con il quale il riconoscimento della formazione professionale di docente nella classe di concorso 36/A "Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione" era subordinato al superamento di misure compensative nella specie di prova attitudinale o, a scelta dell'interessata, dal compimento di un tirocinio di adattamento della durata di 600 ore da svolgersi in due anni scolastici con inizio dall'apertura degli anni scolastici medesimi;

VISTA la nota prot. n. 16554 del 26.11.2015 dell'USR per l'Umbria – Ufficio III – Ambito territoriale della provincia di Perugia, del 23.12.2015 con la quale si comunica il superamento del tirocinio svolto nell'arco di un anno solare per complessive ore 400, e non nell'arco di due anni scolastici per 600 ore, come espressamente previsto dal sopra citato D.D. prot. 1353 del 12.03.2013;

VISTA la nota 14249 del 23.12.2015 con la quale l'Amministrazione comunicava all'interessata e agli Uffici Scolastici periferici competenti di non ritenere idoneo lo svolgimento del tirocinio di adattamento come svolto e documentato;

VISTA la nota prot. 2467 in data 1.03.2016, trasmessa all'interessata con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria disponeva il prosieguo del tirocinio di adattamento nell'anno solare 2016;

VISTA la sentenza del TAR/Lazio – sezione terza stralcio – n. 9317/2022 che ha accolto il ricorso n. 5624/2016 annullando il provvedimento ministeriale prot. n. 14249 del 23.12.2015, e per l'effetto ordina all'Amministrazione di eseguire la sentenza medesima;

RITENUTO, pertanto, di dover dare esecuzione alla citata sentenza del TAR/Lazio nei limiti di cui in motivazione;

DECRETA

1. Il titolo di formazione professionale costituito dal “Diploma za Vishe Obrazovanie” Laurea di Baccalaureato Serie A-97 CY n.reg. B 00136369 nella specializzazione di Pedagogia Sociale, rilasciato il 25 novembre 1998 dalla Università “Sv. Kliment Ohridski” di Sofia (Bulgaria), come integrato dalla misura compensativa indicata nelle premesse, posseduto dalla cittadina italiana **Irena Ivanova KRASTINKOVA**, nata a Kazanlak (Bulgaria) il 25 aprile 1973, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 206/2007 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole d'istruzione secondaria di II grado, per la classe di concorso:

A018 (ex 36/A) Filosofia e Scienze Umane

3. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16 – comma 6 – del D.lgs. n. 206/2007 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca